



COMUNE DI PALERMO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Via Roma, n. 209 – 90133 PALERMO

Tel. 0917403607/3608

e-mail collegiodeirevisori@comune.palermo.it

pec collegiodeirevisori@cert.comune.palermo.it

Prot. n. 48

Palermo, 19/02/2020

All'Area della Direzione Generale
U.O. Organizzazione e Valutazione
D.ssa Paola Di Trapani

E, p.c. Al Sig. Sindaco c/o Capo di Gabinetto
Al Sig. Assessore al Personale
Al Sig. Segretario Generale
Al Sig. Ragioniere Generale

Oggetto: Controllo di compatibilità ex articolo 40/bis, comma 1 del D.lgs n.165/2001 sulla Determina Dirigenziale n.1234 del 31/01/2020 recante: “*Rideterminazione dei limiti dei tetti di spesa ex art. 23, comma 1 del D.Lgs. 75/2017, per gli anni 2016/2019- Rettifica d.d. n. 14829 dell'11/12/2019 avente per oggetto “Individuazione definitiva per l'anno 2019, delle risorse decentrate ex art. 67 del CCNL Area Funzioni locali del 21/05/2018.*

In riscontro alla nota di questo Collegio del 12.02.2020 prot.n.15, sono pervenute:

- Nota prot.133914 del 13/02/2020 del Ragioniere Generale, che relativamente alla problematica di cui in oggetto, di fatto, esprime condivisione sull'operato del Collegio dei Revisori riportando testualmente “*...ad avviso dello scrivente le poste finanziarie che compongono le voci ai fini della verifica del tetto di spesa utilizzate dal Collegio dei revisori, nell'ambito dell'esercizio del controllo di compatibilità ex art.40 bis, comma 1 del D. Lgs. n.165/2001, risultano corrette e coerenti con la ratio del regime legale che disciplina i vincoli di spesa del salario accessorio*”;
- Nota prot.137153 del 14/02/2020 dell'Area Direzione Generale che tra le altre cose riporta :“*al riguardo si conferma quanto già rappresentato con i chiarimenti forniti con nota n.30581 del 14/01/20 e ampiamenti discussi nel corso dell'incontro avvenuto in data 22/01 u.s. c/o i locali di Palazzo Palagonia*”.

Il Collegio, considerato che il riscontro alla nota prot.n. 15 del 12/02/2020 da parte di codesto ufficio non appare esaustivo rispetto a quanto richiesto, desidera ricordare che, nell'incontro del 22/01/2020 richiamato, sono state già rappresentate, con argomentazioni economiche/finanziarie, i motivi per cui

non potevano essere condivisi i calcoli e le argomentazioni rappresentate dall’Ufficio Risorse Umane ed ancora in quella sede ribadite.

Si riteneva fosse stato chiarito che le detrazioni dal fondo, per somme irregolarmente erogate, non sono altro che importi dovuti dai lavoratori, che, diversamente, avrebbero dovuto restituire.

Se i lavoratori avessero restituito le somme, irregolarmente erogate, sicuramente oggi, nella quantificazione delle somme disponibili per il fondo 2019, l’ufficio non avrebbe portato in detrazione alcun importo.

Ad avviso di questo Collegio, si ribadisce che, il confronto tra l’ammontare del fondo 2019 e l’ammontare del fondo 2016, deve essere fatto sul valore del fondo, quantificato sotto l’aspetto **prettamente economico** cioè **onere** per l’Ente, e non finanziario.

Riepilogando:

- sotto **l’aspetto finanziario** l’ufficio ha giustamente determinato l’ammontare delle **disponibilità** da corrispondere ai dipendenti/lavoratori, portando in detrazione dal costo/onere complessivo le somme da recuperare;
- sotto **l’aspetto economico**, cioè costo/onere per l’Ente, ad avviso del Collegio, il valore del fondo 2019 **da mettere a confronto** con il valore del Fondo 2016, ai fini del rispetto di quanto previsto dalla finanziaria 2017, deve essere l’ammontare del fondo al lordo delle sopra citate detrazioni.

Pertanto,

- Considerato che la relazione tecnico finanziaria è stata predisposta in ossequio alle istruzioni emanate dal Ministero dell’Economia e delle Finanze,
- Vista la nota prot.120891 del 10/02/2020, con la quale codesto ufficio comunica di “*avere proceduto alla rettifica della d.d.n.14829 dell’ 11/12/2019, effettuando il confronto, al lordo delle rate ex art.40, comma 3 quinque, del d.lgs. n. 165/2001*” e che “*a seguito della sottoscrizione in data 03/02/2020 della nuova ipotesi di accordo economico, la costituzione del fondo 2019, sottoposto a certificazione ammonta ad Euro 17.373.252,62, inferiore al tetto di spesa pari al valore del fondo esercizio 2016 che riportava Euro 18.166.920,13*”,
- Visto anche quanto riportato dal Sig. Ragioniere Generale, con la richiamata nota prot. 133914 del 13/02/2020 “*ritenendo che le somme utilizzate dal Collegio dei Revisori, risultano corrette e coerenti con al ratio della norma*”,

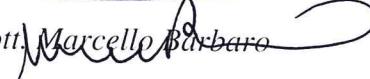
Il Collegio dei Revisori

esprime parere favorevole

in ordine alla compatibilità finanziaria della costituzione del fondo per la contrattazione integrativa Area comparto anno 2019 così come quantificato con la Determina Dirigenziale n.1234 del 31/01/2020.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Sebastiano Orlando

Dott. Marcello Barbaro


Dott. Marco Mazzurco
